

Studio Legale
AVV. FILIPPO BRIANNI
Cassazionista

98028 S. Teresa di Riva (ME) - Via F. Crispi 74 - Tel 0942756027 Fax 0942 750702
23807 Merate (LC) - Via D. Frisia, 10 - Tel/Fax (039) 9285057

Web site: www.pololegale.com - brianni@tiscali.it - brianniavv@pec.pololegale.com

Avv. S. Massimo Brigandì

Avv. Filippo Brianni

Avv. Tiziana Savoca

Avv. Renzo Briguglio

Avv. Giuseppe Melita

Avv. Valentina Alongi

Avv. Michele Cardo

SPETT.LE

COMUNE DI MESSINA

Alla C.A. Sig. Sindaco e Segretario generale
protocollo@pec.comune.messina.it

e p.c.

ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALE
E DELLE FUNZIONA PUBBLICA

Assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it

Messina, 24.05.2021

Oggetto: Referendum "Montemare" Comune – Richiesta immediata indizione comizi referendari

Nell'interesse di **Comitato "Montemare Comune"**, rappresentato e difeso dall'**Avv. Filippo Brianni**,
come da nomina in atti, si rappresenta e chiede quanto segue:

PREMESSO -

Con nota del 18.8.2020, inviata al Comune di Messina ed ad all'Assessore Regionale alle Autonomie locali, si contestava al Comune e si segnalava all'Assessorato la mancata indizione della consultazione referendaria promossa dal Comitato "Montemare Comune" con istanza dell'1.6.2012, ed autorizzata dall'Assessorato Regionale Autonomie locali con Decreto Assessoriale n. 219 dell'8.8.2018. La richiesta trae origine dalla circostanza che il citato D.A. n. 219 era stato successivamente (con D.A. 243 del 23.1.2018) sospeso ex art. 21quater della L. 241/90 e, quindi *"fino alla durata dei definizione del ricorso (al presidente della Regione, nelle more presentato dal Comune, nds), ED IN OGNI CASO **ENTRO IL LIMITE TEMPORALE DI CUI ALL'ART. 21nonies L. 241/90**".* Si evidenziava in particolare che essendo spirati i 18 mesi previsti dall'art. 21nonies ed espressamente richiamati nel D.A. n. 243, la sospensione del D.A. 219 era cessata ed allo stesso andava data necessaria attuazione.

Con Decreto sindacale n. 38 del 12.10.2020, il Sindaco del Comune di Messina disponeva l'indizione del referendum per la data del 13.12.2020;

Successivamente, in seguito all'incedere dell'emergenza da COVID-19 e conseguenti provvedimenti restrittivi sul territorio nazionale, il citato decreto veniva revocato con altro decreto n. 40 del 27.10.2020, il quale disponeva: a) la revoca fino alla cessazione dell'emergenza epidemiologica da

Covid 19 e comunque fino al 31.1.21, salvo eventuali proroghe, della consultazione referendaria; b) la revoca del decreto n. 38; c) la riserva di indire nuovamente la predetta consultazione al cessare dell'attuale emergenza epidemiologica.

Il Comitato, con spirito di collaborazione e considerata l'effettiva emergenza in atto, non ha impugnato il provvedimento che pur muovendo da ragioni condivisibili – appunto, l'emergenza sanitaria – conteneva evidenti profili di criticità. Nelle more, inoltre, il Presidente della Regione Siciliana, accogliendo in tal senso il parere del C.G.A., ha respinto il ricorso del Comune avverso il Decreto Assessoriale autorizzativo del referendum.

CONSIDERATO -

Che appare evidente come, fortunatamente, l'emergenza sanitaria in atto stia rientrando, tanto che – come certamente sarà a conoscenza del Comune, vista l'interlocuzione diretta col Ministro in carica, indicata nel sopra citato Decreto sindacale n. 40 – le autorità governative nazionali e regionali stanno prevedendo lo svolgimento delle elezioni amministrative anche in città ad altissima densità abitativa (Roma, Milano, Torino...) in una data che sarà fissata tra il 15 settembre al 17 ottobre 2021;

che, nel caso del referendum che ci occupa, occorre che l'Ente Comunale ponga in essere tutte le operazioni preliminari prescritte dalla normativa;

che, peraltro, il Decreto sindacale n. 40 non risulta sia stato poi specificatamente prorogato dopo il 31 gennaio 2021, malgrado la proroga dei provvedimenti nazionali circa lo stato di emergenza.

RITENUTO

Perciò che non vi sia oggi alcun elemento ostativo per dare impulso alla procedura, con l'indicazione di date certe circa lo svolgimento del referendum.

Tutto ciò premesso, mediante la presente, si formula

ISTANZA

Al sindaco di Messina affinché attivi immediatamente l'iter per la convocazione della consultazione referendaria nei termini e con le modalità stabilite dal D.A. 219/18 e dalla normativa in esso specificatamente richiamata e/o, in ogni caso, comunichi allo scrivente Comitato la data nella quale si intende svolgere la consultazione che si ritiene debba rientrare nell'arco temporale della "forbice" fissata tra il 15 settembre ed il 17 ottobre 2021.

Fiduciosi in un positivo e celere riscontro si porgono

Distinti Saluti

Avv. Filippo Brianni

